

*Prof. Falcone*  
*254*  
Verbale n.14 del 12 Giugno 1964

O m i s s i s

Il Presidente propone che per tutte le deliberazioni ove l'esistenza della responsabilità degli amministratori sia dubbia, la Commissione ne proponga l'esperimento, lasciando al Consiglio di Prefettura, Organo competente in materia, il compito di accertarne l'esistenza effettiva. La Commissione, alla unanimità, decide di prendere questo indirizzo.

O m i s s i s

Verbale n.18 del 10 Luglio 1964

O m i s s i s

In occasione dell'esame della deliberazione del Comune di Palermo n.3551 del 25 giugno 1964 (Affitto locale a Bucchieri) il Presidente rileva che tutte le deliberazioni relative ad affitti di immobili, la cui durata si protrae oltre al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della stipulazione del contratto, devono essere inviate, con parere, alla Commissione Regionale Finanza Locale, Organo competente ad adottare il provvedimento definitivo.

La Commissione approva, alla unanimità, la proposta del Presidente.

O m i s s i s

Verbale n.23 del 13 Agosto 1964

O m i s s i s

Venuta all'esame alcune deliberazioni del Comune di Palermo riguardanti concessione di contributi, il Presidente propone che si venga nella determinazione di non ritenere tali deliberazioni legittimamente adottate, se prima non sia stato approvato il Bilancio di previsione, sul quale tali spese facoltative vengono imputate.

La Commissione aderisce, alla unanimità, alla proposta del Presidente.

O m i s s i s

Verbale n.35 del 16 Ottobre 1964

O m i s s i s

Venuta all'esame la deliberazione del Comune di Pollina n.141 adottata il 22 Agosto 1964 ed avente per oggetto " Approvazione nuovo Regolamento organico del personale comunale", la Commissione, in relazione a quanto chiesto dall'Assessorato in una riunione recente alla quale hanno partecipato i Presidenti delle CC.PP.CC. ed i Direttori di Segreteria, esaminata la questione delle effettive competenze delle Commissioni Provinciali di Controllo in relazione all'art.4 del D.P.R. 19-8-1954 n.968, dopo varie discussioni e proposte, all'unanimità, determina di inviare con parere, alla C.R.F.L. tutte le modifiche di piante organiche che comportino spese anche potenziali, mentre è d'accordo di ritenere conforme alla volontà del legislatore, oltre che alla lettera della legge, che la competenza circa le modifiche di regolamenti organici che non comportino maggiori di spesa, è delle CC.PP.CC.

O m i s s i s

Verbale n.41 del 13 Novembre 1964

O m i s s i s

La Commissione, dopo varie discussioni, stabilisce che delle direttive di massima assunte in occasione dell'esame di determinate deliberazioni, siano avvertiti gli Uffici perchè ne tengano conto nelle rispettive relazioni.

O m i s s i s

Verbale n.45 del 27 Novembre 1964

O m i s s i s

Venuta all'esame la deliberazione del Comune di Corleone n.192 adottata il 21 settembre 1964 ed avente per oggetto " Sostituzione ostetrica condotta" sorge una discussione sulla legittimità della assunzione di ostetriche interine in quei Comuni nei quali, per l'esistenza di più condotte, l'ostetrica impedita potrebbe essere sostituita dalle altre.

Infine prevale il principio che, pur senza adottare una distinzione netta, in considerazione della molteplicità di aspetti in cui può verificarsi la vacanza, può procedersi alla sostituzione con una interina qualora l'ostetrica sia unica per un Comune o eserciti in una frazione; nel caso contrario saranno le altre ostetriche di ruolo ad operare la sostituzione.

O m i s s i s

Verbale n.51 del 29 Dicembre 1964

O m i s s i s

Il Presidente..... propone che siano tempestivamente avvertiti a mezzo telegramma, quei Comuni le cui deliberazioni di elezione del Sindaco e della Giunta vengano annullate al fine di non invalidare eventuali deliberazioni adottate successivamente a quelle annullate dalla C.P.C.; la Commissione è pienamente d'accordo con il Presidente

O m i s s i s

Verbale n.62 del 17 Febbraio 1965

O m i s s i s

Venute all'esame alcune deliberazioni per le quali la Commissione ritiene di dover chiedere chiarimenti, il Presidente fa rilevare che, già in precedenza, si era venuti nella determinazione di esaminare se le risposte alle richieste di chiarimenti formulate dalla C.P.C. dovessero essere fornite dagli Enti sottoposti a tutela mediante semplice lettera o con provvedimento formale collegiale.

Ritiene, peraltro, che se il chiarimento, mira a illustrare l'atto, senza aggiungere alcun nuovo elemento, si può accettare la risposta fornita con lettera del Sindaco o di chi ne fa le veci, se, invece, trattasi di completamento di atto o di sua modifica, sorge la necessità che la risposta sia fornita da un Organo collegiale e, più precisamente, dallo stesso Organo che ha adottato il provvedimento.

La Commissione, alla unanimità, conviene con quanto esposto dal Presidente e decide di assumerlo come criterio di massima.

Il Presidente propone ancora di stabilire come principio che, laddove sia previsto un onere, la deliberazione debba contenere la indicazione dell'ammontare della spesa.

O m i s s i s

gette all'approvazione della C.R.F.L. - Parere delle CC.PP.CC.".

La Commissione decide che in conformità al contenuto di detta circolare, in avvenire, per le deliberazioni sottoposte alla approvazione della C.R.F.L. sarà usata l'espressione "parere favorevole" e "parere contrario".

O m i s s i s

Verbale n.92 del 18 Agosto 1965

O m i s s i s

Il Presidente in occasione dell'esame di alcune deliberazioni adottate dalla Giunta Municipale su materie di competenza del Consiglio e senza assumerne i poteri, informa la Commissione che il suo intendimento è di diramare una comunicazione di servizio al fine di informare gli Uffici incaricati dell'istruttoria delle deliberazioni che la C.P.C. ha adottato la determinazione di pronunciare l'annullamento delle deliberazioni adottate da Organi comunali non competenti, affinché gli Uffici stessi, nell'istruire gli atti, possano conformarsi alla decisione dell'Organo di Controllo".

O m i s s i s

Verbale n.94 del 26 Agosto 1965

O m i s s i s

Venuto all'esame un gruppo di deliberazioni della Amministrazione Provinciale relativo a riscatto servizio per indennità fine servizio, il relatore Dottor Bisagna propone, come nella seduta precedente, che siano inviate con parere alla C.R.F.L. per i provvedimenti definitivi.....La Commissione, infine, decide di inviare le deliberazioni alla C.R.F.L. con parere favorevole.

O m i s s i s

Verbale n.95 del 3 Settembre 1965

O m i s s i s

Venuta all'esame una deliberazione per la quale il relatore ha chiesto ulteriori chiarimenti, il Presidente coglie l'occasione per rappresentare alla Commissione l'inopportunità di chiedere integrazioni di chiarimenti allorchè l'incompletezza della pratica non sia causata da deficiente risposta degli Enti ma da incompleta richiesta di questa Commissione; alle integrazioni si dovrebbe, pertanto, provvedere allorchè gli Enti non rispondono alle richieste o rispondono solo in parte.

La Commissione dichiara di convenire con quanto è stato rappresentato dal Presidente.

O m i s s i s

..... d'ora innanzi occorre adottare la determinazione che non possono ammettersi liquidazioni di spese relativi ad esercizi decorsi non preventivamente autorizzate con atti deliberativi in modo da poterne consentire l'accantonamento e, quindi, l'imputazione a residui. La Commissione accoglie la proposta del Presidente.

Il Presidente, ancora, con l'occasione dell'esame di una deliberazione avente per oggetto spese a calcolo, fa presente la piena illegittimità degli atti che comprendono tra tali spese quelle che non ne hanno le caratteristiche; chiede, quindi, alla Commissione, che deliberazioni inficiate da tali vizi vengano annullate; la Commissione è d'accordo con il Presidente.

O m i s s i s

Verbale n.96 del 9 Settembre 1965

O m i s s i s

Il Presidente, essendo la Commissione ormai al completo, rappresenta ai Componenti la necessità che ciascun relatore, allorchè la sua proposta contrasti con quella degli Uffici della Commissione, ne informi la Commissione stessa, affinchè il Collegio abbia la possibilità di vagliare anche l'esito dello studio delle pratiche da parte degli Uffici competenti, prima di emettere la pronuncia definitiva. La Commissione si manifesta pienamente d'accordo con quanto rappresentato dal Presidente.

O m i s s i s

La Commissione, alla unanimità, aderisce alla proposta del Presidente e delibera di adottarla come criterio di massima da seguire nell'esame delle deliberazioni.

O m i s s i s

Verbale n.104 del 6 Novembre 1965

O m i s s i s

In occasione dell'esame della deliberazione n.155/1452 del 30 settembre 1965 dell'Amministrazione Provinciale, avente per oggetto "Proroga affitto locale Vassallo", il Presidente rappresenta alla Commissione l'opportunità di chiedere il parere dell'Ufficio Tecnico Erariale sulla congruità dei prezzi relativi ai fitti attivi e passivi, anche se trattasi di proroghe di fitti, essendo il valore degli immobili soggetto a variazioni nel tempo.

La Commissione condivide pienamente quanto è rappresentato dal Presidente e stabilisce di chiedere il parere dell'Ufficio Tecnico Erariale, per i fitti sia attivi che passivi, anche nel caso di proroghe, semprechè il precedente parere di congruità sia di due anni anteriore alla data della rispettiva deliberazione.

O m i s s i s

Verbale n.105 del 12 Novembre 1965

O m i s s i s

Con l'occasione dell'esame ~~xxxx~~ di una deliberazione con la quale si sono concessi incarichi di lavori, il Presidente rappresenta la necessità che, nelle deliberazioni di questo genere, venga dichiarato se gli incarichi <sup>sono</sup> affidati a liberi professionisti o a dipendenti di Enti pubblici; così come è egualmente necessario che nelle deliberazioni relative a nomine a cariche pubbliche è necessario che venga dichiarato che gli interessati possiedono tutti i requisiti per la nomina nè esistono cause di incompatibilità o di ineleggibilità.

La Commissione dichiara, all'unanimità, di aderire a quanto rappresentato dal Presidente.

O m i s s i s

Verbale n.106 del 19 Novembre 1965

O m i s s i s

Venuta all'esame una deliberazione adottata da Organo incompetente e per questo motivo annullata, il Presidente manifesta alla Commissione la convinzione che sia assolutamente necessario che ogni Organo eserciti le funzioni di propria competenza; e così sono del tutto illegittime le deliberazioni adottate dalle Giunta Municipali in materie di competenza consiliare, senza assumerne i poteri, ai sensi dell'art.64 dell'Ordinamento Enti Locali. Propone, quindi che, ~~xxx~~ senza eccezione alcuna, tutte le deliberazioni di competenza dei Consigli, siano annullate qualora le Giunte non ne assumano i poteri; la Commissione alla unanimità, aderisce alla proposta del Presidente.

O m i s s i s

Verbale n.110 del 16 Dicembre 1965

O m i s s i s

In occasione dell'esame della deliberazione n.28 del 20.5.1965 del Comune di S.Giuseppe Jato, avente per oggetto " Contratto affitto locali", per la quale il relatore Dott.Bisagna propone integrazioni chiarimenti, il Presidente fa presente che, ai sensi dell'articolo 87 dell'Ordinamento degli Enti Locali, i chiarimenti possono chiedersi una sola volta e quindi, la Commissione può insistere nella richiesta degli elementi di giudizio solo se l'Ente non ha risposto esaurientemente alla precedente richiesta.

La Commissione conviene con quanto è rappresentato e, pertanto, adotta questo principio come criterio di massima.

O m i s s i s

Verbale n.111 del 22 Dicembre 1965

O m i s s i s

In occasione dell'esame della deliberazione del Comune di Borgetto n.75 del 27.1.1965, con la quale si sono liquidate in sanatoria le prestazioni rese da personale giornaliero, il Presidente rappresenta alla Commissione la necessità che, a decorrere dal prossimo anno, non si ammettano più sanatorie di situazioni irregolari essendo si rilevato che la sanatoria spesso costituisce mezzo adottato dagli Enti locali per eludere la legge; rappresenta altresì la necessità che tutte le deliberazioni siano complete delle documentazioni ad

esse relative, nonchè delle situazioni contabili senza eccezione alcuna e sottolinea il concetto che la esiguità di una somma deliberata irregolarmente, non elimina la illegittimità dell'atto <sup>che</sup> di fronte alla norma giuridica è viziato allo stesso modo sia per le somme irrisorie, sia per quelle notevoli. La Commissione aderisce.

O m i s s i s

Verbale n.114 del 7 Gennaio 1966

O m i s s i s

Venuta all'esame una deliberazione consiliare di ratifica, il Presidente rappresenta l'opportunità che ogni qualvolta perverranno come di consueto, gli ordini del giorno delle sedute consiliari degli Enti tutelati, occorrerà chiedere dichiarazioni di ciascun Comune attestanti che nell'ordine del giorno medesimo sono comprese le deliberazioni di ratifica di tutti gli atti adottati dalla Giunta ai sensi dell'art.64 dell'O.E.L., sino alla data dell'atto di convocazione.

O m i s s i s

Verbale n.115 del 14 Gennaio 1966

O m i s s i s

Il Presidente..... informa altresì che nella giornata di ieri è pervenuta una decisione della C.R.F.L. con la quale ha dichiarato la propria incompetenza a decidere sulla deliberazione del Comune di Palermo n.3816 del 2.9.1965 avente per oggetto " Norme per attuazione aumenti periodici al personale". In relazione alla norma adottata dallo Stato sulla concessione di tali aumenti, esso Presidente ha scritto alcune lettere all'Assessore Regionale degli Enti Locali chiedendo l'emanazione di una circolare indirizzata a tutte le CC.PP.CC. al fine di regolarizzare in maniera univoca l'applicazione della norma; legge il parere con il quale la deliberazione è stata inviata alla C.R.F.L.; legge la decisione della C.R.F.L. che dichiara la propria incompetenza; ritiene che la deliberazione meriti, sì, considerazione ma che in mancanza di norme particolari che regolino il controllo dell'attività degli Enti nella materia, non può non annullarsi. Tutti i Componenti aderiscono senza riserve con quanto prospettato e proposto dal Presidente.

O m i s s i s